

# **UMBERTO NOBILE**

**PARTE QUARTA**

**CONCLUSIONI**

**di Luciano Salari**

*\*Nota. alcune informazioni/note sono liberamente tratte da Wikipedia e da fonti Internet.*

Nobile fu accusato di imperizia e di aver abbandonato i suoi uomini e, dopo il giudizio di una commissione d'inchiesta della Regia Aeronautica, fu costretto a dimettersi da tutte le cariche. Invano, come lo stesso esploratore raccontò anni dopo in un'intervista televisiva nell'ambito della trasmissione realizzata dal giornalista Gianni Bisiach, si rivolse direttamente a Benito Mussolini perché la verità storica fosse ristabilita. Nobile aveva in Italo Balbo, ministro della Aeronautica, un grande nemico che, si suppone, tramò al fine di imporre la propria visione di un'Aeronautica priva degli ormai obsoleti e costosi dirigibili. Di fatto, il governo fascista dell'epoca lo abbandonò al suo destino e solo dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale il giudizio della commissione d'inchiesta fu sovvertito e Nobile venne riabilitato.



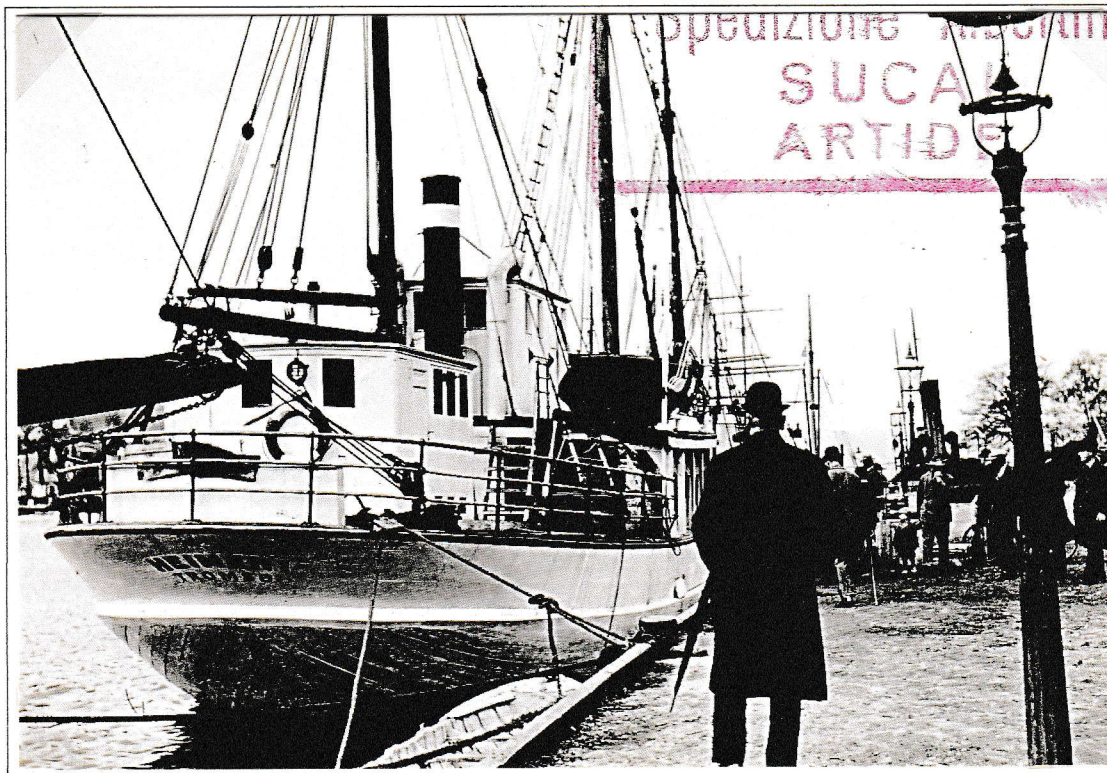
Annullo figurato "Partecipazione Poste Afghane" Gaeta (LT) 20-12-2003  
 "75° anniversario trasvolata polare del dirigibile ITALIA"

Il sospetto che Nobile non fosse stato salvato per primo per coordinare meglio i soccorsi dei compagni, ma che il suo immediato salvataggio dipendesse più da una questione di soldi e di assicurazioni, è corroborato dal telegramma (conservato all'Airship Museum di Longyearbyen nelle Isole Svalbard) che lo stesso Nobile mandò il giorno dopo essere stato salvato.

Con esso Nobile chiede che le sue due assicurazioni vengano estese anche alle operazioni di salvataggio dei compagni (che però lui non compirà mai) e presenta denuncia dei suoi infortuni, alla quale seguirà "rapporto medico". Solo nell'ultima riga annuncia che invierà "appena possibile" un rapporto sull'incidente. L'assicurazione sembra quasi essere un'ossessione per Nobile ed è ipotizzabile che l'ordine perentorio di metterlo rapidamente in salvo, prima che le sue condizioni peggiorassero, sia stato impartito dalla compagnia assicuratrice, che per lui aveva sottoscritto il premio più elevato.

Abbandonate le operazioni di ricerca ufficiali, un anno dopo la sciagura, nel 1929, una nuova spedizione, denominata "spedizione Albertini" fu attrezzata per cercare i dispersi dell'ITALIA nella speranza che fossero ancora vivi.

La nuova spedizione ebbe il finanziamento privato dei senatori Silvio Crespi, Senatore Borletti, Giuseppe Bevione e del commendator Francesco Luigi Merli; ebbe inoltre l'approvazione del Duce Mussolini e finanziamenti del Partito Fascista, oltre che un contributo economico privato di papa Pio XI. Il comando fu affidato all'ingegner Gianni Albertini, il quale partì con la baleniera *Heimen-Sucaï* da Bergen il 15 maggio del 1929 e fece ritorno a Tromsø il 5 ottobre 1929. Durante la spedizione perse la vita la guida alpina di Courmayeur Giulio Guedoz.



La baleniera HEIMEN-SUCAI della "spedizione Albertini" al porto di Tromsø (Norvegia)  
 "90° anniversario spedizione polare - Ricerca dispersi dirigibile ITALIA"  
 Annullo figurato Torino 19-10-2019

**90° anniversario spedizione Albertini.**  
(1929 – 2019)

**La "Heimen-Sucaï" al porto di Tromsø.**  
(Fotografia collezione F. Bertazzoni)

**Tiratura 70 pz.**

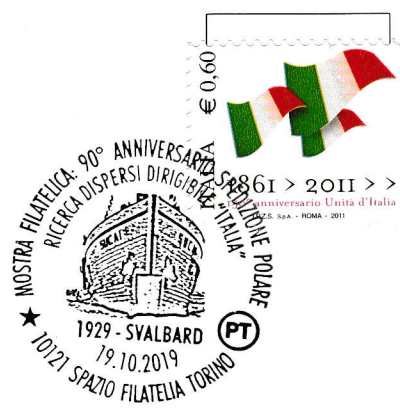
Associazione TURINPOLAR



La baleniera HEIMEN-SUCAI della “spedizione Albertini” bloccata dai ghiacci  
 “90° anniversario spedizione polare - Ricerca dispersi dirigibile ITALIA”  
 Annullo figurato Torino 19-10-2019

**90° anniversario spedizione Albertini.**  
 (1929 – 2019)

La “Heimen-Sucaì” bloccata dai ghiacci.  
 (Fotografia collezione F. Bertazzoni)



Tiratura 70 pz.

Associazione TURINPOLAR



**1928-2003**  
**25° Anniversario della morte del**  
**generale Umberto Nobile.**  
**Mostra filatelica-documentaria**  
**GAETA - 20 / 23 Dicembre 2003**

Annullo figurato "Partecipazione Poste Afghane" Gaeta (LT) 21-12-2003  
 "25° anniversario morte generale Umberto Nobile"

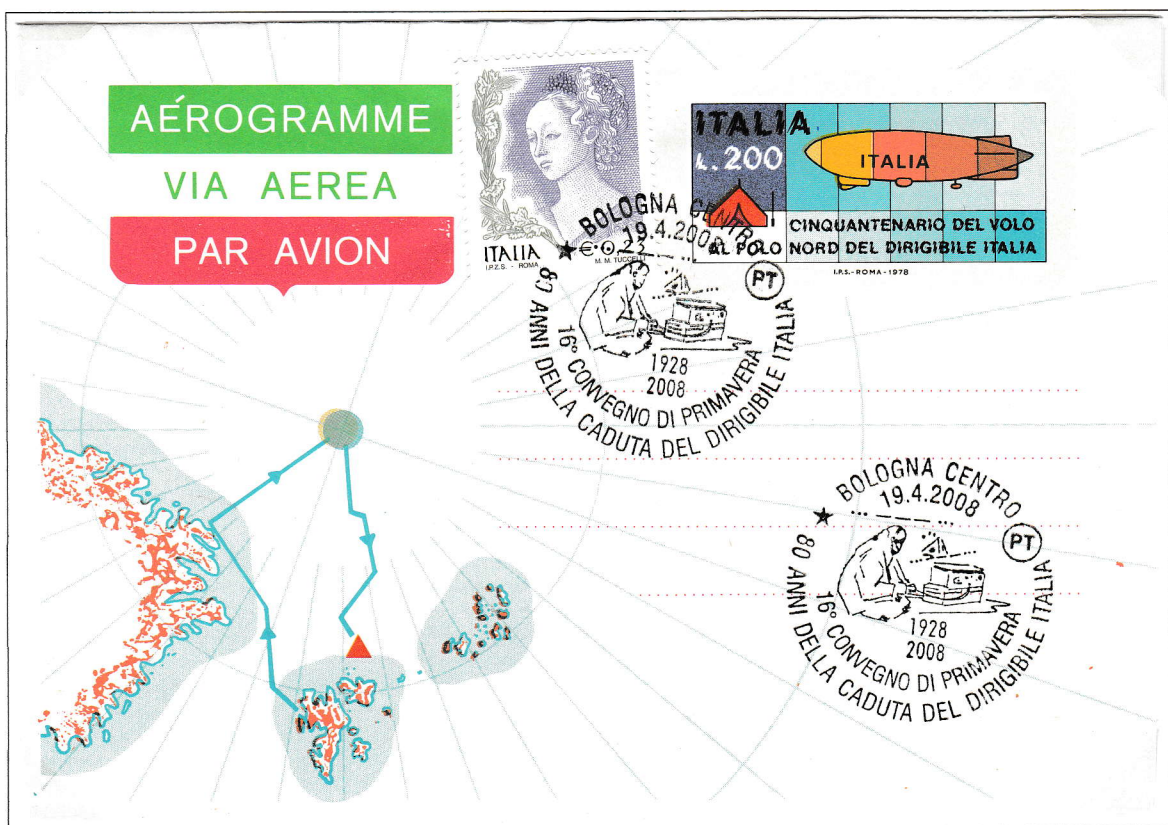


**1928-2003**  
**25° Anniversario della morte del**  
**generale Umberto Nobile.**  
**Mostra filatelica-documentaria**  
**GAETA - 20 / 23 Dicembre 2003**

Annullo figurato Gaeta (LT) 21-12-2003 "25° anniversario morte generale Umberto Nobile"

D'altronde, l'esigenza di coordinare meglio i soccorsi fu un'invenzione subito smentita dai fatti: le operazioni di recupero restarono sempre affidate al comandante della nave appoggio *Città di Milano*, Romagna Manoja, che comunque fece il minimo indispensabile e fu solo grazie agli svedesi, ai norvegesi e ai russi se i sopravvissuti del dirigibile ITALIA si salvarono.

Il comandante Nobile, dal canto suo, passò il resto della sua lunga vita a giustificarsi. Raccontò la figlia Maria Nobile (morta nel 2016): “Mussolini chiamò mio padre per farsi raccontare dell'impresa. Il Duce l'accolse affettuosamente e lui gli mostrò dati e documenti che spiegavano le ragioni per cui aveva accettato di lasciare per primo la Tenda Rossa (se non l'avesse fatto, il Krassin non sarebbe mai intervenuto). Ma, arrabbiato com'era, si lasciò trascinare dal suo carattere impetuoso: alzò la voce e fece impallidire Mussolini. Al Duce bastò un cenno di capo perché il suo cameriere personale prendesse mio padre e lo accompagnasse alla porta”.



Annullo figurato Bologna 19-04-2008 “80° anniversario caduta del dirigibile ITALIA al Polo Nord”

Amareggiato dall'atteggiamento italiano nei suoi confronti si dimise dall'Aeronautica nel 1929 e ormai in disgrazia nel regime fascista, Nobile abbandonò l'Italia nel 1931 per partecipare alla spedizione artica del rompighiaccio Malyghin, per trasferirsi l'anno dopo in Unione Sovietica dove collaborò al progetto del dirigibile “URSS W6 OSOAVIAKHIM”, (schiantatosi nel febbraio 1938).

Rientrato in Italia nel novembre 1936, nel 1939 emigrò negli Stati Uniti dove le sue capacità di progettista vennero ampiamente utilizzate e dal febbraio 1943 fu in Spagna.

Rientrò nuovamente in Italia dopo il 25 luglio 1943 e nel 1945 chiese e ottenne di rientrare nei ranghi dell'Aeronautica Militare e fu promosso al grado di Maggiore Generale del Genio Aeronautico.

Dal giugno 1946 al gennaio 1948 fu deputato all'Assemblea Costituente, eletto come indipendente nelle liste del Partito Comunista Italiano, dove fu eletto nel Lazio con 33373 preferenze, secondo solo al segretario generale Palmiro Togliatti.

Durante i lavori dell'Assemblea Costituente Nobile fu autore, assieme a Gustavo Colonnetti e a Giuseppe Firrao, dell'emendamento che porterà all'affermazione, nell'Articolo 9 della Costituzione, che la Repubblica promuove la ricerca scientifica e tecnica.

Dopo il 1948 riprende l'attività di docente di Aerodinamica presso l'Università di Napoli e direttore dell'Istituto di Costruzioni Aeronautiche fino al 1960, dedicandosi anche ai suoi studi ed alla pubblicazione di libri e memorie.

Fu autore di numerosissimi scritti tecnici oltre che di diverse memorie storiche riguardo alle due trasvolate polari. La storia della tragica spedizione è raccontata in alcuni libri scritti dallo stesso Nobile. Al dramma della spedizione del dirigibile Italia si è ispirato nel 1969 il film "La Tenda Rossa" con Sean Connery nei panni di Amundsen e Peter Finch in quelli di Nobile.

Una nuova struttura scientifica italiana, la Amundsen-Nobile Climate Change Tower installata a Ny-Ålesund, porta il suo nome, affiancato a quello di Roald Amundsen.

Il generale Umberto Nobile passò tutti gli ultimi anni della sua vita a raccogliere la memoria storica delle sue spedizioni, assistito amorevolmente dalla seconda moglie Gertrude Stolp che aveva sposato a Roma nel 1959, e che gli fu costantemente al fianco sino alla morte avvenuta il 30 luglio 1978, nella sua casa di Roma.

Il generale Umberto Nobile fu sepolto, con inumazione in terra, nel Cimitero Flaminio di Roma Nord, noto anche come Cimitero di Prima Porta, il più grande d'Italia.



Annullo figurato Bologna 6-04-2018 "90° anniversario volo del dirigibile ITALIA al Polo Nord"

*"ITALIA" MONUMENTO DEL MUSEO STORICO A.M. AEROPORTO DI VIGNA DI VALLE (ROMA)*

QUESTO MONUMENTO RIPRODUCE, IN SCALA, L'ANALOGA STELE ERETTA A TROMSÖ, CITTÀ NORVEGEESE, LATITUDINE 70° NORD, NEL 1968 - '69 È STATO ERETTO NEL 1978 A CURA DELL'AERONAUTICA MILITARE NELLA RICORRENZA DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA SPEDIZIONE PER INIZIATIVA DEL GENERALE UMBERTO NOBILE



VOLO AL POLO NORD DELL'AERONAVE "ITALIA" ANNO 1928  
L'AERONAVE GIUNTA ALLA BAIJA DEL RE LUNGO LA ROTTA ROMA-MILANO-STOLP-VADSO NEL SUO TERZO VOLO ARTICO SORVOLANDO CAPO BRIDGAM RAGGIUNGEVA IL POLO NORD (iscrizione sulla stele a terra)



**Aeroporto VIGNA DI VALLE - MUSEO  
STORICO A.M. - 24.5.1978  
INAUGURAZIONE MONUMENTO AI  
CADUTI DELLA SPEDIZIONE POLARE  
DELL' "ITALIA" E DI QUELLE DI SOC-  
CORSO**

*(Il Monumento riproduce, in scala, l'analogo  
stele eretta nel 1969 nella città norvegese di  
TROMSO - latitudine 70' nord, "la via per  
il Polo" - in occasione del 40' anniv. dell'im-  
presa polare italiana)*

**QUI  
SCRITTI SULLA PIETRA  
I NOMI DI QUELLI CHE PERIRONO  
NEL NAUFRAGIO DELL' "ITALIA"  
SONO VICINI  
AI NOMI DEI LORO SOCCORRITORI  
NEL RICORDARE UN'IMPRESA  
CHE FU GLORIA DEGLI UOMINI  
OGGI TESTIMONIANZA E MEMORIA  
DELLA LORO COMUNE CIVILTA'**

*(Epigrafe dettata dal poeta Alfonso GATTO  
ed incisa sull'ala più alta del monumento)*

AERONAUTICA MILITARE  
MUSEO STORICO  
24-5-1978



INAUGURAZIONE PADIGLIONE  
DELLE IMPRESE POLARI ITALIANE



CIRCOLO FILATELICO "F. BARACCA" - SEZ. AEROFILATELICA



**Al Comando**

**del 31° STORMO S.A.R.**

**Ciampino Aeroporto 00043**

STAMPE - VIA AEREA

Dispaccio Ciampino-Vigna di Valle-Ciampino annullo Anguillara Sabazia (RM) 24-05-1978

"Inaugurazione padiglione delle imprese polari italiane - Museo Storico Aeroporto Vigna di Valle"

**Aeroporto VIGNA DI VALLE - MUSEO  
STORICO A.M. - 24.5.1978  
INAUGURAZIONE MONUMENTO AI  
CADUTI DELLA SPEDIZIONE POLARE  
DELL' "ITALIA" E DI QUELLE DI SOC-  
CORSO**

*(Il Monumento riproduce, in scala, l'analogo  
stele eretta nel 1969 nella città norvegese di  
TROMSO - latitudine 70' nord, "la via per  
il Polo" - in occasione del 40' anniv. dell'im-  
presa polare italiana)*

**QUI  
SCRITTI SULLA PIETRA  
I NOMI DI QUELLI CHE PERIRONO  
NEL NAUFRAGIO DELL' "ITALIA"  
SONO VICINI  
AI NOMI DEI LORO SOCCORRITORI  
NEL RICORDARE UN'IMPRESA  
CHE FU GLORIA DEGLI UOMINI  
OGGI TESTIMONIANZA E MEMORIA  
DELLA LORO COMUNE CIVILTA'**

*(Epigrafe dettata dal poeta Alfonso GATTO  
ed incisa sull'ala più alta del monumento)*

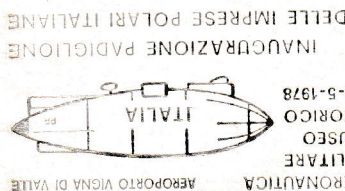


**Al Direttore**

**del MUSEO STORICO A. M.**

**Aeroporto Vigna di Valle 00062**

STAMPE - VIA AEREA



CIRCOLO FILATELICO "F. BARACCA" - SEZ. AEROFILATELICA

Dispaccio Ciampino-Vigna di Valle-Ciampino annullo Ciampino Aeroporto (RM) 24-05-1978

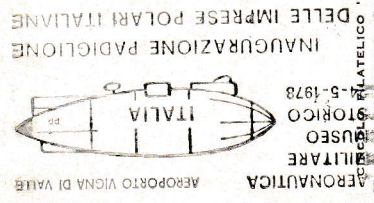
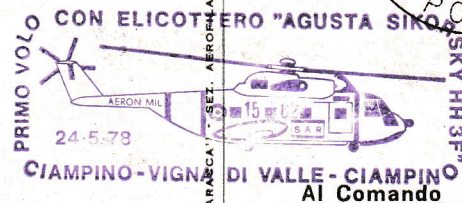
"Inaugurazione padiglione delle imprese polari italiane - Museo Storico Aeroporto Vigna di Valle"

**Aeroporto VIGNA DI VALLE - MUSEO STORICO A.M. - 24.5.1978**  
**INAUGURAZIONE MONUMENTO AI CADUTI DELLA SPEDIZIONE POLARE DELL' "ITALIA" E DI QUELLE DI SOCCORSO**

*(Il Monumento riproduce, in scala, l'analogia stele eretta nel 1969 nella città norvegese di TROMSO - latitudine 70° nord, "la via per il Polo" - in occasione del 40° anniv. dell'impresa polare italiana)*

QUI  
 SCRITTI SULLA PIETRA  
 I NOMI DI QUELLI CHE PERIRONO  
 NEL NAUFRAGIO DELL' "ITALIA"  
 SONO VICINI  
 AI NOMI DEI LORO SOCCORRITORI  
 NEL RICORDARE UN'IMPRESA  
 CHE FU GLORIA DEGLI UOMINI  
 OGGI TESTIMONIANZA E MEMORIA  
 DELLA LORO COMUNE CIVILTA'

*(Epigrafe dettata dal poeta Alfonso GATTO ed incisa sull'ala più alta del monumento)*



del 31° STORMO S.A.R.

Ciampino Aeroporto 00043

STAMPE - VIA AEREA



Dispaccio Ciampino-Vigna di Valle-Ciampino annullo San Marino 22-05-1978

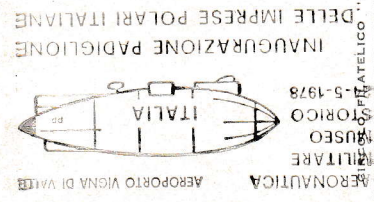
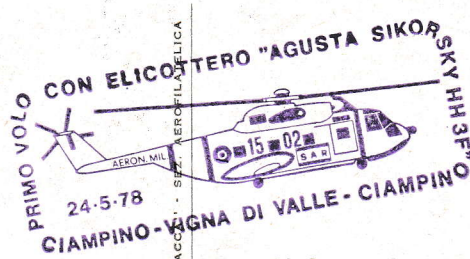
"Inaugurazione padiglione delle imprese polari italiane - Museo Storico Aeroporto Vigna di Valle"

**Aeroporto VIGNA DI VALLE - MUSEO STORICO A.M. - 24.5.1978**  
**INAUGURAZIONE MONUMENTO AI CADUTI DELLA SPEDIZIONE POLARE DELL' "ITALIA" E DI QUELLE DI SOCCORSO**

*(Il Monumento riproduce, in scala, l'analogia stele eretta nel 1969 nella città norvegese di TROMSO - latitudine 70° nord, "la via per il Polo" - in occasione del 40° anniv. dell'impresa polare italiana)*

QUI  
 SCRITTI SULLA PIETRA  
 I NOMI DI QUELLI CHE PERIRONO  
 NEL NAUFRAGIO DELL' "ITALIA"  
 SONO VICINI  
 AI NOMI DEI LORO SOCCORRITORI  
 NEL RICORDARE UN'IMPRESA  
 CHE FU GLORIA DEGLI UOMINI  
 OGGI TESTIMONIANZA E MEMORIA  
 DELLA LORO COMUNE CIVILTA'

*(Epigrafe dettata dal poeta Alfonso GATTO ed incisa sull'ala più alta del monumento)*



Al Comando

del 31° STORMO S.A.R.

Ciampino Aeroporto 00043

STAMPE - VIA AEREA



Dispaccio Ciampino-Vigna di Valle-Ciampino annullo Città del Vaticano 24-06-1978

"Inaugurazione padiglione delle imprese polari italiane - Museo Storico Aeroporto Vigna di Valle"

1928 50<sup>TH</sup> ANNIVERSARY 1978

# "ITALIA" AIRSHIP POLAR EXPEDITION



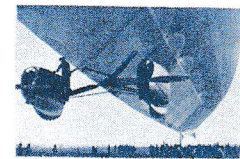
ITALIA CRASHED 150 MILES N.E. OF KING'S BAY 25-V-1928



THE CHARACTERISTICS of the 'ITALIA':  
 LENGTH 106 metres  
 CRUISING SPEED 80 Km  
 CUBIC CAPACITY 19,000 cub.metres  
 ENGINES 3 250 HP

ESTIMATED COST OF EXPEDITION 3 1/2 MILLION LIRE RAISED BY PRIVATE SUBSCRIPTION IN MILAN & TOOK PLACE UNDER THE AUSPICES OF THE GEOGRAPHICAL SOCIETY

ARRIVAL AT KING'S BAY 6<sup>TH</sup> MAY 1928



DEPARTURE FROM MILAN 15<sup>TH</sup> APRIL 1928



GENERAL UMBERTO NOBILE DESIGNER OF THE 'ITALIA' & LEADER OF THE EXPEDITION



LIEUT. ALFREDO VIGLIANI R.N. NAVIGATING OFFICER

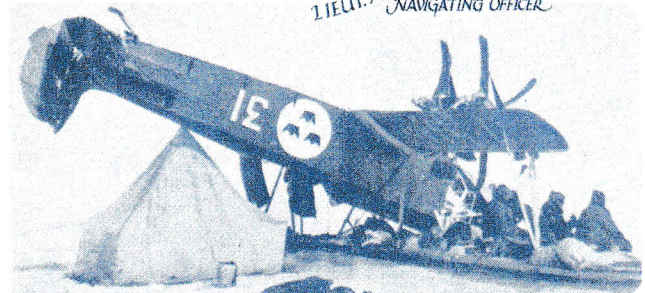


Professor FRANCIS BEHOUNEK (PRAGUE UNIVERSITY) SCIENTIST (1898 - 1973)



DR. FINN MALMGREN (1895-1928) METEOROLOGIST PROFESSOR OF LIPPSALA UNIVERSITY

ON 30<sup>TH</sup> MAY 1928, DR. MALMGREN WITH MARIANO & ZAPPI LEFT THE RED TENT TO MARCH ACROSS THE ICE-PAK TO BROCH 15 & ON THE 14<sup>TH</sup> DAY MALMGREN, HAVING ONE FOOT FROZEN, PASSED OVER HIS RATIONS TO HIS TWO COMPANIONS & URGED THEM TO PERSIST IN SEARCH OF HELP & TO LEAVE HIM TO DIE IN PEACE

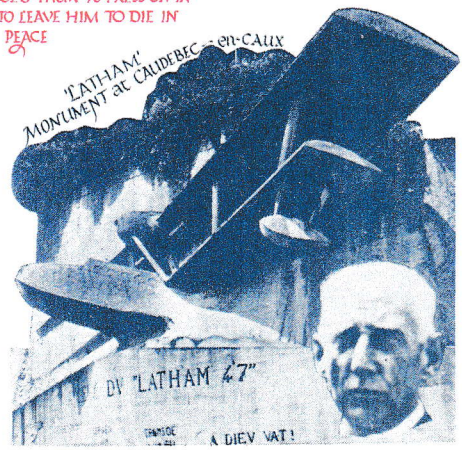


On June 24-1928, Capt. Lundborg flew Gen. Nobile from the 'Red Tent' to VIRGO BAY. On his return to rescue the remaining 5 survivors of the 'ITALIA' he experienced landing difficulties & overturned his FOKKER. After 48 days on the pack-ice the 5 survivors were rescued by the 'KRASSIN' which arrived close-by the 'Red Tent' on 12<sup>TH</sup> JULY 1928.

ITALIA & KRASSIN



AFTER 43 DAYS MARCHING ACROSS THE ICE-PAK & SUFFERING INCREDIBLE HARDSHIPS, WITHOUT FOOD FOR THE LAST 12 DAYS, MARIANO & ZAPPI WERE RESCUED BY THE RUSSIAN ICE-BREAKER 'KRASSIN' ON JULY 12-1928



'LATHAM' MONUMENT AT CAUDEBEC-en-CAUX

ON 16.6.28 the flying-boat 'LATHAM' left CAUDEBEC-en-CAUX with a crew of 4: ROALD AMUNDSEN & LIEF DIETRICHSEN went aboard at BERGEN 16-6-28. The 'LATHAM' left TROMSØ for SPITZBERGEN ON 18-6-28 to search for 'ITALIA' survivors, but beyond N. CAPE it disappeared in the ARCTIC OCEAN

Il dirigibile "ITALIA" 50° anniversario spedizione polare 1928 - 1978

AÉROGRAMME  
 VIA AEREA  
 PAR AVION

ITALIA L. 200  
 CINQUANTENARIO DEL VOLO AL POLO NORD DEL DIRIGIBILE ITALIA  
 26100 CREMONA 4-3-1978  
 50° ANN. VOLO AL POLO NORD  
 Giorno di emissione

Il dirigibile "ITALIA"

Annullo figurato FDC Cremona 4-03-1978 "50° anniversario volo al Polo Nord"

*"ITALIA" MONUMENTO DI TROMSØ (NORVEGIA)*

QUI SCRITTI SULLA PIETRA I NOMI DI QUELLI CHE PERIRONO NEL NAUFRAGIO DELL'*ITALIA* SONO VICINI AI NOMI DEI LORO SOCCORRITORI NEL RICORDARE UN'IMPRESA CHE FU GLORIA DEGLI UOMINI OGGI TESTIMONIANZA E MEMORIA DELLA LORO COMUNE CIVILTÀ

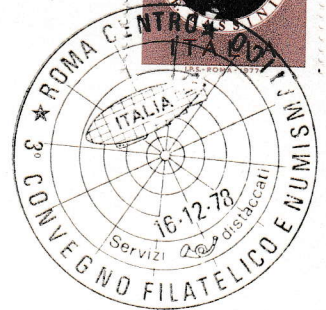
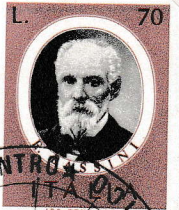
**'ITALIA'  
MONUMENT  
AT  
TROMSØ**

HERE  
UNITED UPON THIS STONE  
ARE THE NAMES OF THOSE WHO DIED  
IN THE WRECK OF THE «ITALIA»  
AND OF THOSE WHO GAVE THEIR LIVES  
TRYING TO RESCUE THEM  
IN REMEMBRANCE OF A GLORIOUS FEAT  
OF HUMAN ENDEAVOUR  
TODAY A MEMORIAL AND A TESTIMONY  
TO THE BROTHERHOOD OF MEN

ON MAY 25, 1928  
THE AIRSHIP «ITALIA»  
AFTER FLYING FOR 134 HOURS  
OVER UNEXPLORED REGIONS  
CRASHED UPON THE ICE  
NORTH OF THE SVALBARD  
OF THE CREW THERE PERISHED  
RENATO ALESSANDRINI  
ETTORE ARDUINO - ATILIO CARATTI  
CALLISTO CIOCCA - UGO LAGO  
FINN MALMGREN - VINCENZO POMELLA  
ALDO PONTREMOLI

ON JUNE 18, 1928  
ROALD AMUNDSEN  
RENE GUILBAUD - GILBERT BRAZY  
ALBERT DE CUVERVILLE  
LEIF DIETRICHSON - EMILE VALETTE  
WERE LOST IN THE BARENTS SEA  
GALLANTLY FLYING TO RESCUE  
THE SURVIVORS OF THE «ITALIA»

ON SEPTEMBER 29, 1928  
FLYING HOMEWARD AFTER THE SEARCH  
FOR THE «ITALIA» AND FOR AMUNDSEN  
THERE PERISHED UPON FRENCH SOIL  
PIERLUIGI PENZO - TULLIO CROSIO  
GIUSEPPE DELLA GATTA



Printed by G. F. WILSON & CO. LTD., TOWN QUAY, SOUTHAMPTON, ENGLAND, SO9 5TN.

**Il dirigibile "ITALIA"**

**Annullo figurato Roma 16-12-1978 "50° anniversario spedizione polare"**

IL 25 MAGGIO 1928 L'AERONAVE *ITALIA* DOPO 134 ORE DI VOLO SU REGIONI ANCORA SCONOSCIUTE PRECIPITAVA SUI GHIACCI A NORD DELLO SVALBARD. PERIRONO DELL'EQUIPAGGIO RENATO ALESSANDRINI - ETTORE ARDUINO - ATILIO CARATTI - CALLISTO CIOCCA - UGO LAGO - FINN MALMGREN - VINCENZO POMELLA - ALDO PONTREMOLI

18 GIUGNO 1928 ROALD AMUNDSEN - RENE GUILBAUD - GILBERT BRAZY - ALBERT DE CUVERVILLE - LEIF DIETRICHSON - EMILE VALETTE SI PERDERO NEL MARE DI BARENTS GENEROSAMENTE VOLANDO IN AIUTO DEI NAUFRAGHI DELL'*ITALIA*

IL 29 SETTEMBRE 1928 TORNANDO IN PATRIA DOPO AVER VOLATO ALLA RICERCA DELL'*ITALIA* E DI *AMUNDSEN* PERIRONO SUL SUOLO FRANCESE PIERLUIGI PENZO - TULLIO CROSIO-GIUSEPPE DELLA GATTA

*(traduzione iscrizioni sulla stele)*

Maner Lualdi (Milano, 23 dicembre 1912 – Trieste, 13 settembre 1968) figlio del direttore d'orchestra Adriano e di Wanda Stabile de Sailmberg, giovanissimo si arruolò nel 1935 come ufficiale pilota nella guerra d'Etiopia, inquadrato nella 15ª Squadriglia da bombardamento Caproni "La Disperata" comandata da Galeazzo Ciano. È stato un aviatore, giornalista e regista italiano.

Nel 1953 organizzò e realizzò, assieme a Max Peroli, un Raid Artico. Scopo della spedizione giornalistica e cinematografica fu quello di ricordare il 25° anniversario del sacrificio di Roald Amundsen, scomparso a 56 anni con altri coraggiosi nel Mare di Barents, nell'opera di soccorso ai naufraghi del dirigibile "Italia" al Polo Nord.

Il volo prese il via da Milano Linate, con prima destinazione Parigi (piccolo aeroporto di Toussus le Noble), poi a Bruxelles (aeroporto di Grimbergen), ad Amsterdam, a Copenaghen (aeroporto di Kastrup il 9 aprile) ad Oslo (aeroporto di Fornebu), con incontro con il generale Larsen (che era stato pilota di Roald Amundsen) a Trondheim, alla base di Bardufoss, quindi a Tromsø.



“60° anniversario raid artico di Maner Lualdi”

Annullo figurato Milano 24-08-2013

Il progetto fu per un volo, fino al punto più settentrionale della Norvegia, dell'aereo monomotore Ambrosini modello S 1002 biposto da turismo, con motore Alfa Romeo a 4 cilindri da 140 CV del tipo 110 Ter Polo, dotato di tre carrelli con due sci ciascuno, battezzato *Girfalco* (dal nome di un uccello della famiglia dei falconidi).

Prevedeva, nel periodo tra il 20 e il 30 maggio, un volo unico con traversata del Mare di Barents e, via Isola degli Orsi, passaggio sulle isole norvegesi Svalbard con puntata verso il Polo Nord, e ritorno sulla stessa rotta

Inoltre la spedizione fu appoggiata dal viaggio di un veicolo *Matta*, un'auto Alfa Romeo tipo jeep, attraverso le capitali europee, che trasportò le attrezzature e quanto altro necessario all'impresa.

Attraversato il Circolo Polare Artico in nave, la camionetta milanese condotta da Giuseppe Belloni e Giuseppe Manfredi della Incom, raggiunse la base di Bodø (la seconda città più grande della Norvegia settentrionale) da dove il piccolo aereo, compì l'eccezionale impresa percorrendo in totale più di tremila chilometri senza scalo, sorvolando per due volte il mare di Barents e atterrando all'aeroporto di Lakselv, Banak, a 70° di latitudine nord.

Sulla zona nella quale si riteneva fosse scomparso Roald Amundsen vennero gettati fiori e medagliette benedette dal Papa.

Tale evento gli valse, nel 1954, una medaglia d'oro.



**Roald Amundsen**  
Impero Centrafricano (1977) Fr 200



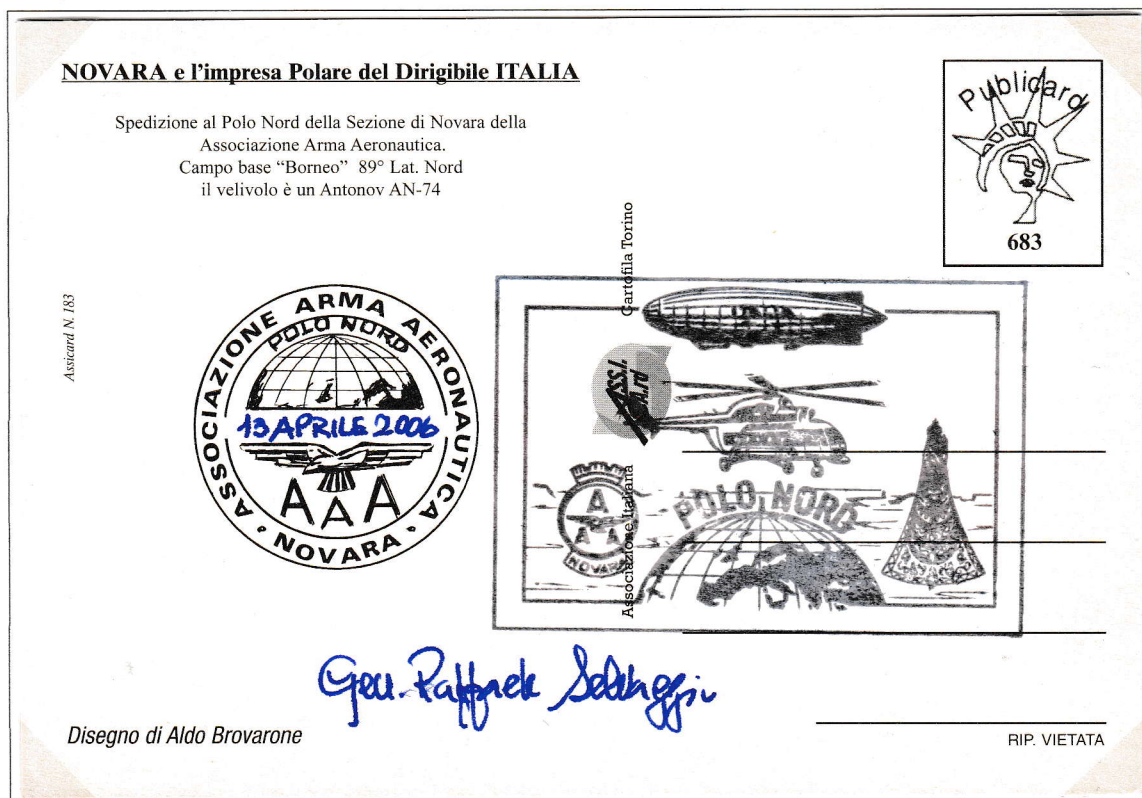
“60° anniversario raid artico di Maner Lualdi”  
Annullo figurato a targhetta e impronta rossa Milano 24-08-2013

Una spedizione della Sezione di Novara della Associazione Arma Aeronautica raggiunse il Polo Nord 13 aprile 2006. Venne deposta una statua della Madonna di Loreto, sui ghiacci del tetto del mondo, in memoria degli aviatori scomparsi con il dirigibile ITALIA nel 1928 e di quelli delle spedizioni di soccorso.



Cartolina illustrata da Aldo Brovarone

Bolli della A.A.A. Sezione di Novara e autografo del gen. Raffaele Selvaggio



Associazione Filatelica Numismatica Falconara  
"Les Epicuriens de la Philatélie" Migné - Auxances

# INAUGURAZIONE SEDE

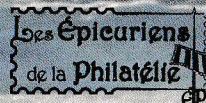
sala NOE' PIUZZI

7 settembre 2019

Sezione Polare  
Dott. **GIAN LUCA FALASCHI**  
Socio Fondatore (1962 - 2018)

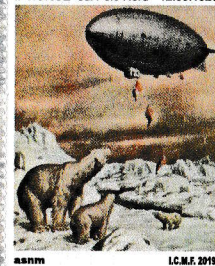


ASSOCIAZIONE FILATELICA  
NUMISMATICA FALCONARA

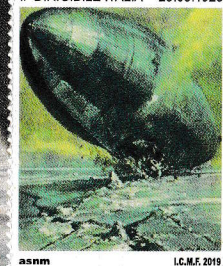


Foglietto Erinnofilo 2019 - 73  
Associazione Filatelica Numismatica Falconara

Il "NORGE" sul Polo Nord - 12.05.1926



Il "DIRIGIBILE ITALIA" - 25.05.1928



I dirigibili NORGE e ITALIA  
Voli transpolari \_ Foglietto erinnofilo 2019